

I cittadini del mondo della Fondation Cartier

MILANO. Fino al 12 settembre la **Triennale** (tel. 02-724341) ospita *Les citoyens*, ultimo capitolo di una trilogia di mostre (dopo *Les habitants* a Parigi nel 2014, e *Les visiteurs* a Buenos Aires nel 2017) organizzate da **Fondation Cartier** per far conoscere la sua collezione di oltre duemila opere. L'esposizione, curata dal pittore argentino **Guillermo Kuitca**, conta 120 lavori di 28 artisti contemporanei provenienti da 17 Paesi. Una polifonia di voci e linguaggi che esplorano i concetti di gruppo, di vita collettiva, di costellazione, con particolare attenzione a temi come quello delle minoranze. Si va dal documentario di **Agnès Varda** (*Les veuves de Noirmoutier*, 2005) che racconta una comunità di donne che vive in un'isola breto-



Tony Oursler, *Mirror maze (Dead eyes live)*, 2003, video-proiezioni su dieci sfere (m 1,8 ciascuna), colonna sonora.

ne, all'installazione di **Tony Oursler** (*Mirror maze*, 2003) in cui il visitatore si trova immerso in un labirinto tra spiriti sciamanici. Tra gli ambienti più suggestivi *David's living room revisited* (2014-2021), progettata da Guillermo Kuitca, una stanza rossa ispirata a un disegno di David Lynch, in cui viene diffusa una traccia sonora nata dalla collaborazione tra Lynch e Patti Smith.



Il senso di Letizia Cariello per il tempo

BOLOGNA E CARAGLIO (CN). La relazione tra spazio interiore e mondo esterno è il tema centrale della ricerca di **Letizia Cariello** (1965), condotta attraverso lunghe serie di lavori come i *Calendari*, sequenze fitte di lettere e numeri, e i ricami a filo rosso, che rendono visibili, spiega l'artista, «i processi di riparazione e ricucitura che caratterizzano la vi-

Letizia Cariello, *Fuso orario #4*, 2021, legno dipinto a mano (cm 52x34x25) e disco di marmo inciso (cm 35).

ta». Fino al 18 giugno la galleria **Studio G7** (tel. 051-2960371) presenta la personale *Fuso orario*, che propone 7 volumi, sculture in legno simili ad altari su cui sono appoggiati calendari incisi su pietra, e l'installazione a parete *Sistema sottile*, trama di fili che riproduce la mappa del cielo del 21 dicembre 2020, quando si è verificata la congiunzione tra Giove e Saturno. Dal 12 giugno al 12 settembre, invece, alcune opere di Cariello sono riunite al **Filatoio Rosso** di Caraglio nella personale *Il tuo cielo è verde*.

Carla Chiusano celebra la natura senza confini

SANKT MORITZ. Le creature libere e misteriose che popolano la natura sono da sempre al centro della ricerca di **Carla Chiusano** (1964). Tigri, lupi, cervi e ricci che l'artista ritrae in stile iperrealista, in primi piani stretti oppure su sfondi sfumati, per dare massimo risalto ai soggetti. Fino al 31 agosto **Art Jed Gallery** (info@artjed.com) ospita *Celebrating diversity*, personale che nell'ultimo anno è stata presentata anche a Milano e Bruxelles. La riflessione sul concetto di identità e territorio della pittrice è affidata agli animali: le bandiere dei Paesi del mondo, accostate ai musi espressivi degli animali, invitano chi guarda a dimenticare l'idea di confine e a ricercare invece un'identità globale, uno stato di natura fatto di bellezza e coraggio. ■

Carla Chiusano, *Celebrating diversity 26*, 2021, olio su tela, cm 100x100.

© Riproduzione riservata

